



***RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE
ai sensi dell'art. 123-ter TUF***

***Data di approvazione della Relazione: 15 marzo 2013
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2012***

Sito Web: www.irce.it

La presente Relazione viene redatta in ottemperanza all'articolo 123-ter T.U.F.

La politica della remunerazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società su proposta del Comitato per la remunerazione e presentata all'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio.

L'attuale Comitato per la Remunerazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2012, è composto dai seguenti amministratori: Dott. Gianfranco Sepriano, amministratore non esecutivo, Dott. Fabio Senese e Dott. Orfeo Dallago, entrambi amministratori indipendenti.

In ottemperanza al Codice di Autodisciplina, con delibera del Consiglio di Amministrazione, al Comitato per la Remunerazione sono state attribuite le seguenti funzioni:

- a) presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- b) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

La remunerazione degli amministratori per l'esercizio 2012 non ha avuto componenti variabili legate al raggiungimento di obiettivi predefiniti.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato di attribuire ai consiglieri un compenso fisso su base annua, pari ad € 12.000,00.

Agli amministratori investiti di particolare cariche (Presidente) spetta un compenso ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, cod. civ. deliberato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale. In merito, si segnala che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente un compenso fisso su base annua pari ad € 142.542,10.

Di seguito si indicano i compensi per ogni componente del Consiglio di amministrazione:

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Compenso per la carica	Compenso per altre funzioni	Totale
Filippo Casadio	Presidente	154.542	131.697	286.239
Francesco Gandolfi Colleoni	Consigliere	12.000	129.375	141.375
Gianfranco Sepriano	Consigliere	12.000	70.000	82.000
Fabio Senese	Consigliere	12.000	-	12.000
Orfeo Dallago	Consigliere	12.000	-	12.000

Il Consiglio di amministrazione non ha previsto trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Non esistono accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni cessazione della carica.

Il Consiglio di amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la remunerazione, al fine di adeguarsi a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, ha approvato la nuova politica della retribuzione, che avrà applicazione dall'anno 2013, secondo le finalità ed i principi di seguito riportati.

La remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche è predisposta in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario di creazione di valore per gli azionisti anche in un ottica di medio periodo.

La remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche sarà composta da:

- una retribuzione fissa
- una retribuzione variabile di breve termine conseguibile con il raggiungimento di predefiniti obiettivi misurati su base annuale
- una retribuzione variabile di medio termine legata al raggiungimento di obiettivi misurati su un orizzonte di tre anni (corrispondenti al periodo di carica del Consiglio di amministrazione). Per quanto riguarda la retribuzione variabile di medio termine la valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi verrà effettuata annualmente ma verrà percepita solo nel caso in cui la media progressiva dei risultati nel periodo sia in linea con gli obiettivi.

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Per gli obiettivi delle componenti variabili sono stabiliti dei livelli minimi che se non raggiunti non verrà riconosciuto la relativa componente retributiva variabile.

La presente Relazione è a disposizione del pubblico, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale e Borsa Italiana SpA, nonché sul sito www.irce.it

Imola, 15 marzo 2013

Il Consiglio di Amministrazione